

**PRINCIPALI INTERVENTI EDIFICIO SCOLASTICO**  
**MATERNA COLLE CAPO CROCE**

*Non Strutturali:*

1. riparazione elementi non strutturali danneggiati (tramezzi, tamponature);
2. demolizione e ricostruzione di tramezzi interni particolarmente danneggiati;
3. rifacimento totale dell'intonaco interno;
4. demolizione e rifacimento dei pavimenti;
5. sostituzione di infissi e vetrate;
6. rifacimento impianti e sanitari dei servizi igienici;
7. rifacimento dei rivestimenti dei bagni e cucina;
8. tinteggiatura interna;
9. tinteggiatura esterna con rivestimento plastico;
10. movimentazione arredi;
11. rifacimento parziale impianto idrico;
12. rifacimento completo dell'impianto elettrico, antincendio e di segnalazione;
13. installazione di copritermosifoni e protezioni angolari;
14. sistemazione esterna.

*Strutturali:*

1. rinforzo di nodo perimetrale in c.a. con utilizzo di:
  - demolizione delle tamponature per una dimensione minima di 50cm x 100 cm per ogni lato;
  - demolizione dello strato di intonaco e del copriferro in cemento;
  - trattamento passivante dei ferri di armatura;
  - iniezioni di microfessure attraverso l'utilizzo di resine epossidiche di idonea viscosità;
  - livellamento della superficie con malte fibrorinforzate;
  - applicazione tessuto unidirezionale in fili (corde) di acciaio ad alta resistenza meccanica a trazione;
  - applicazione tessuto quadriassiale bilanciato in fibre di acciaio e carbonio ad elevato modulo elastico ed alta resistenza meccanica a trazione;
  - applicazione tessuto unidirezionale in fibre di carbonio ad elevato modulo elastico ed alta resistenza meccanica a trazione;
  - rifacimento di copriferro con utilizzo di malte fibrorinforzate;
  - rifacimento delle murature adiacenti al nodo;
  - rifacimento dello strato di intonaco;
  - tinteggiatura
2. rinforzo dei tramezzi e delle tamponature esterne con sistema antiribaltamento:
  - demolizione strato di intonaco per un'altezza di almeno 400 mm a cavallo della giunzione tra parete e solaio;

- applicazione di fasce perimetrali di ancoraggio di bordo ad "l" realizzate con malta cementizia a reattività pozzolanica bicomponente ad elevata duttilità e rete bilanciata in fibre di vetro alcaliresistente apprettata;
  - applicazione di connettori (fiocchi di connessione) realizzati con corda di tessuto in acciaio ad elevate prestazioni meccaniche inghiessati con stucco epossidico.
3. iniezioni di resine epossidiche (su elementi strutturali diversamente danneggiati);
  4. trattamento di passivazione dei ferri di armatura (su elementi strutturali diversamente danneggiati);
  5. riprofilatura da eseguirsi con malta bicomponente (su elementi strutturali diversamente danneggiati);